

SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 024 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 28/12/2025**

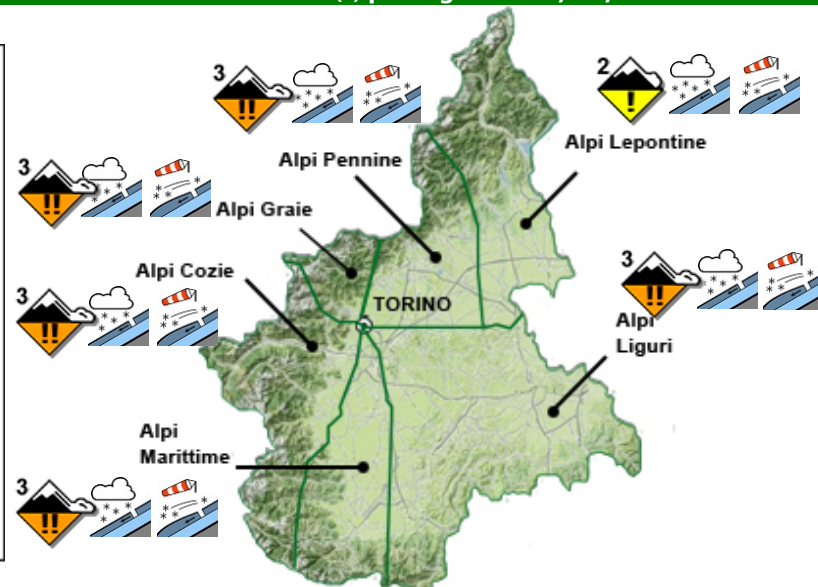
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 29/12/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente asciutta a debole coesione su strati moderatamente consolidati e croste da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese la neve fresca e la neve ventata sono la fonte principale del pericolo valanghe. Le recenti nevicate poggiano con scarsa coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso, creano insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico. Alle quote medio/alte, sui versanti all'ombra dei settori occidentali e settentrionali, la coltre nevosa presenta strati deboli persistenti che sollecitati possono causare distacchi di grandi dimensioni. Alle quote oltre il limite del bosco la forte ventilazione ha rimaneggiato le recenti nevicate creando accumuli eolici di spessore e dimensioni variabili. Non si esclude che nelle ore centrali della giornata il manto nevoso possa subire una veloce umidificazione, con perdita di resistenza, in particolare sui pendii ripidi maggiormente soleggiati.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI					 STAZIONARIO	In considerazione dei recenti apporti di neve fresca, è richiesta una grande capacità di valutazione locale ed individuazione dell'itinerario. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME					 STAZIONARIO	
ALPI COZIE					 STAZIONARIO	In relazione ai recenti quantitativi nevosi e ai diffusi accumuli eolici, su tutti i settori di competenza le attività escursionistiche sono limitate, se affrontate richiedono ottime capacità di valutazione del pericolo locale (singolo pendio). Alle quote oltre il limite del bosco sono da evitare attraversamenti di versanti all'ombra, pendii ripidi sottovento, conche, canaloni e cambi di pendenza, in quanto il passaggio del singolo sciatore può provocare distacchi di valanghe di medie e grandi dimensioni. Nelle ore più calde della giornata non si escludono distacchi spontanei di neve umida/bagnata, in particolare sui pendii ripidi esposti al sole in prossimità di balze rocciose.
ALPI GRAIE					 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2100	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2100	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.